



CAPITOLATO SPECIALE
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE/TERRITORIALE
CUP B94H22000140006 PNRR Linea di intervento 1.1.1. Missione 5 Componente 2 Avviso 1/2022
CPV 85312400-3

COMUNE DI VICENZA

Ufficio d'Ambito - Via Torino, 19
Tel. 0444/222543 - 0444/222564 - www.comune.vicenza.it
e.mail: progettisociali@comune.vicenza.it - PEC: vicenza@cert.comune.vicenza.it

PERIODO 36 MESI

1. Premesse

Il Comune di Vicenza in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_06-VICENZA (da ora ATS VEN-06) è beneficiario del finanziamento per la realizzazione dell'investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti" Sub Investimento "1.1.1. Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" a valersi sulla Missione 5 Componente 2 Avviso 1/2022 PNRR Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS).

I Comuni afferenti all'Ambito Territoriale Sociale VEN_06-VICENZA (Distretto Est dell'AULSS 8 "Berica") con una Convenzione approvata da tutti i consigli comunali hanno espresso la volontà di gestire in forma associata i servizi e gli interventi sociali previsti dal PNRR Missione 5 Componente 2, individuando nel Comune di Vicenza il capofila.

Il Capitolato in oggetto si ispira al Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, che riconosce P.I.P.P.I. come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS) e al Programma per l'implementazione delle linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità. Sono qui esplicitamente richiamati i documenti nazionali relativi al Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (PIPPI).

Gli interventi sono finanziati a valere sul PNRR Avviso 1/2022, come formalizzato dall'accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sottoscritto dal Comune di Vicenza e dall'Autorità di Gestione del MLPS.

2. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di attività educative domiciliari e territoriali, così come approvate dal MLPS e già previste nel Programma PIPPI., rivolte a nuclei familiari vulnerabili a rischio di allontanamento e orientate al sostegno delle capacità genitoriali e a rendere fattiva e reale la partecipazione dei bambini e delle loro famiglie al loro progetto di cura.

Le attività oggetto di affidamento dovranno seguire le tempistiche stabilite dal progetto approvato e dal relativo cronoprogramma, allegati al presente Capitolato quali parti integranti e sostanziali, in particolare dovranno essere realizzate nell'arco temporale dalla data di affidamento e non oltre il 31 dicembre 2025 salvo proroghe.

Le attività del Programma promosse e sviluppate nell'ambito dell'ATS VEN_06-Vicenza coinvolgeranno 30 nuclei familiari (denominati Famiglie Target da ora FFTT) con minori da 0 a 17 anni suddivisi in tre (3) annualità (n. 10 nuclei per ogni annualità).

Ad alcune delle attività previste e sotto specificate potranno partecipare anche altri nuclei familiari o altri minori con età 0-17 anni individuati dai Servizi Sociali e dal Servizio di Protezione e Tutela minori dei Comuni afferenti all'ATS. Le attività dovranno essere realizzate in stretta collaborazione con l'équipe multiprofessionale individuata quale referente che manterrà la titolarità del Progetto Educativo, strutturato per ciascuna FT attraverso l'utilizzo dello strumento "Il Mondo del Bambino",

COMUNE DI VICENZA
CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON - CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111
CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



e le attività di coaching, mentre quella di coordinamento operativo del Programma sarà attribuito all'affidatario.

L'affidatario dovrà provvedere all'organizzazione complessiva delle attività e alle concrete modalità di realizzazione attraverso la migliore pianificazione delle stesse, l'articolazione degli interventi, l'individuazione dei percorsi, la valutazione e l'organizzazione della mobilità e degli spostamenti degli operatori, l'abbinamento educatore/minore e famiglia/famiglia di supporto, sulla base delle finalità individuate e in accordo con l'équipe multiprofessionale.

L'organizzazione complessiva del servizio dovrà garantire flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni ed essere ispirata a criteri di efficienza, efficacia e massima economicità.

In particolare ogni proposta dovrà tenere conto:

- della specificità dei Progetti Educativi Individuali (obiettivi da perseguire, modalità di svolgimento, risorse da valorizzare, durata prevista dell'intervento);
- dell'arco orario di svolgimento degli interventi domiciliari, come indicato nei Progetti Educativi Individuali, verificandone la compatibilità con l'organizzazione complessiva del servizio e la disponibilità dei singoli operatori;
- del migliore e più efficace abbinamento educatore/minore e famiglia/famiglia di supporto;
- delle indicazioni di massima dell'équipe competente per la presa in carico del caso.

3. Risorse umane

Le competenze professionali richieste per le diverse figure professionali coinvolte sono le seguenti:

- educatori professionali in possesso di titolo di laurea del vecchio ordinamento o triennale in Scienze dell'Educazione, scienze della Formazione o altra laurea ad indirizzo Pedagogico, Sociale e/o laurea in Psicologia o altro titolo di laurea; in ogni caso con esperienza almeno triennale di lavoro nell'ambito del sostegno rivolto a nuclei familiari in cui sono presenti minori, anche con problematiche del neuro-sviluppo, attraverso l'attivazione e la gestione di interventi di natura socio-educativa. Altresì sono richieste competenze nella gestione e conduzione di gruppi.
- coordinatore in possesso di titolo di laurea del vecchio ordinamento o triennale in Scienze dell'Educazione, scienze della Formazione o altra laurea ad indirizzo Pedagogico, Sociale e/o laurea in Psicologia con esperienza almeno triennale di lavoro nell'ambito del sostegno socio-educativo rivolto a famiglie e minori anche con problematiche del neuro-sviluppo.

4. Importo presunto dell'appalto

L'importo complessivo stimato dell'appalto viene determinato, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs 50/2016, in € 200.000,00 I.V.A. esclusa per tutto il periodo di affidamento, incluse le spese diverse da quelle per il personale. Le spese diverse da quelle per il personale non sono soggette a ribasso e includono, a titolo esemplificativo, il rimborso per utilizzo sedi per incontri genitori e incontri bambini per tutto il periodo, la fornitura di eventuale materiale, ecc. e sono pari a € 6.000,00 comprensivi di IVA e oneri di legge.

5. Descrizione del servizio

A. FASE DELLA PRE-IMPLEMENTAZIONE – ore complessive 418.

Per fase di pre-implementazione si intende la partecipazione attiva da parte dell'affidatario alla costruzione e al mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento, la partecipazione degli operatori alle attività formative previste, la realizzazione di attività di supervisione dei casi a favore degli operatori impegnati nelle équipe multidisciplinari (operatori dell'affidatario, dipendenti dell'Azienda ULSS, del Comune di riferimento e degli altri enti coinvolti). Nello specifico si prevede:

A.1 Collaborazione alla costruzione e mantenimento dei dispositivi – ore previste per tutta la durata del progetto 87 – coordinatore.

COMUNE DI VICENZA
CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON - CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111
CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241



Il coordinatore operativo individuato dall'affidatario:

- collabora con i coach al fine di garantire la migliore pianificazione degli interventi e il miglior coordinamento possibile tra i diversi operatori;
- monitora l'attività degli educatori incaricati;
- garantisce il trasferimento dei dati e monitora il rispetto delle scadenze e la correttezza dei dati stessi;
- concorda con i coach eventuali modalità di comunicazione e collaborazione richiesti dal progetto;
- partecipa al Gruppo Territoriale (GT), costituito dagli stakeholders del territorio, che svolge una funzione politico-strategica.

Per questa attività di coordinamento operativo dovrà essere garantito un monte ore complessivo minimo di 87 ore di educatore professionale per tutta la durata dell'affidamento, da svolgere in parte anche presso le sedi delle equipe del progetto.

A.2 Partecipazione degli operatori alle attività formative previste – ore previste per tutta la durata del progetto 331 – educatore.

Per la partecipazione degli educatori alla formazione garantita dal Programma P.I.P.P.I. è riconosciuto all'affidatario un monte ore complessivo pari a 331 per tutta la durata dell'affidamento.

B. FASE DELLA IMPLEMENTAZIONE

Per fase di implementazione si intende gli interventi e le attività realizzate da educatori professionali a favore delle FFFT individuate (ore complessive 7857).

Nello specifico si prevede:

B.1 Programmazione attività; monitoraggio; partecipazione alle riunioni di EEMM – 360 ore educatore professionale per tutta la durata dell'affidamento.

Per la buona gestione e la realizzazione degli interventi gli educatori impegnati nelle attività di accompagnamento educativo sono chiamati alla partecipazione degli incontri di équipe in tutte le fasi della presa in carico.

Gli incontri saranno realizzati presso le sedi dei Comuni referenti e/o dell'Azienda ULSS 8.

B.2 Interventi domiciliari sulle FFFT, organizzazione di eventi ricreativi legati alla progettualità – 6.240 ore educatore professionale per tutta la durata dell'affidamento.

Obiettivi degli interventi di educativa domiciliare sono: supportare il bambino, la sua famiglia o chi si prende cura di lui nella loro quotidianità; favorire e supportare la relazione tra loro; promuovere la loro integrazione sociale nel territorio in cui vivono. Tali obiettivi e le azioni correlate dovranno essere coerenti con il Progetto Educativo basato sull'analisi emersa con lo strumento "Il Mondo del Bambino" definito per ogni minore.

Gli interventi devono essere svolti dall'educatore in casa (prevalentemente) o presso gli altri ambienti di vita del bambino (esclusa la scuola) e si svolgeranno secondo la cadenza concordata con i servizi referenti (con incontri presso gli stessi servizi nelle fasi di progettazione, verifica, sostegno alle attività educative e coordinamento). Sono inclusi eventuali accompagnamenti del bambino nelle attività di socializzazione e del tempo libero, eventuali colloqui con i genitori, gli insegnanti o altre figure significative del mondo di vita del bambino.

Rientrano nel compito dell'educatore la raccolta di informazioni aggiuntive sulla famiglia attraverso un'osservazione partecipante, sistematica ed approfondita, il raccordo con il servizio referente e la partecipazione attiva alle equipe multidisciplinari che seguono le singole situazioni.

L'educatore si occupa, inoltre, di facilitare il raccordo del nucleo con la Famiglia di Appoggio, laddove presente.

Per le attività di educativa domiciliare dovrà essere garantito un monte ore complessivo minimo di 6.240 ore di educatore professionale per interventi diretti con il minore, la sua famiglia e le figure significative del mondo di vita del bambino.

Non sono considerate ore di intervento: le ore svolte dell'educatore per la redazione di relazioni;



per la compilazione dello strumento informatico di monitoraggio (RPM); il tempo per raggiungere il domicilio a inizio servizio o tornare dal domicilio a fine servizio. Le attività previste in questo ambito e le proposte innovative vanno dettagliate con precisione rispetto alle modalità di gestione, all'organizzazione e ai contenuti specifici dell'attività o dell'evento proposto.

B.3 Attività di équipe con la scuola – 590 ore educatore.

La scuola è intesa come luogo in cui può costruirsi una comunità positiva e accogliente, motore di integrazione, centro di apprendimento di abilità sociali ed emotive, a supporto delle competenze educative della famiglia.

L'educatore coinvolto nel progetto scuola promuove un coinvolgimento attivo di allievi e famiglie, supporta gli insegnanti in azioni che permettano ai bambini di sviluppare la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni; infine, incentiva la collaborazione scuola-famiglia.

Gli educatori impegnati proporranno azioni con gli insegnanti, con i genitori e con il gruppo classe (progettazione e realizzazione di interventi sul gruppo classe del bambino target), coerentemente con quanto concertato con le équipe multidisciplinari nell'ambito della progettazione.

L'attività con gli insegnanti prevede: presentazione iniziale del Programma PIPPI, analisi dei bisogni della classe nella quale è inserito il minore che partecipa al Programma, co-progettazione, valutazione e rilancio delle sperimentazioni, nella prospettiva di un'auspicabile fase autonoma per gli anni scolastici successivi.

L'attività con i genitori prevede: presentazione del Programma PIPPI, coinvolgimento nella co-progettazione delle attività con la classe, interventi di formazione e condivisione sui processi di partecipazione attiva alla vita scolastica e ad iniziative di solidarietà finalizzate anche a reperire Famiglie d'Appoggio.

Le attività si svolgeranno presso le sedi scolastiche e le fasi programmatiche potranno avere luogo anche nelle sedi aziendali ULSS o dei comuni dell'ATS.

Non sono considerate ore di intervento: le ore svolte dell'educatore per la redazione di relazioni e il tempo per raggiungere la scuola ad inizio servizio o per tornare dalla scuola a fine servizio.

Tutto il materiale didattico e di consumo dovrà essere fornito dall'affidatario.

B.4 Gruppo genitori – 185 ore educatore professionale.

La finalità del gruppo con i genitori è quella di rafforzare le competenze parentali e sviluppare le abilità relazionali e sociali sia dei genitori, sia dei bambini. Lo scopo è quindi di favorire la "riflessività personale" attraverso la riflessività del gruppo. Il gruppo dei genitori si struttura in un modulo di 5 incontri più 1 incontro di follow-up di 3 ore ciascuno per ogni annualità per un totale di 18 incontri. Il modulo prevede un incontro iniziale di conoscenza e condivisione, un'esplorazione iniziale degli obiettivi e un incontro finale di bilancio. A grandi linee le tematiche riprenderanno i dati de "Il Mondo del Bambino" o del Common Assessment Framework (CAF).

Su indicazione dei Servizi Referenti potranno partecipare al gruppo anche genitori di situazioni seguite dal Servizio, ma non incluse nel Programma.

Gli incontri sono animati da 2 educatori (un conduttore e un osservatore).

Il gruppo si svolge in un orario fisso e "accessibile" ai genitori, presso una sede individuata in accordo con i coach. Gli eventuali costi per la locazione dei locali sono a carico dell'affidatario.

L'affidatario dovrà inoltre garantire il materiale didattico e di consumo che si renderà necessario per l'attività e la messa a disposizione di generi alimentari quali bibite o snack per i partecipanti a chiusura degli incontri.

Non sono considerate ore di intervento: le ore svolte dell'educatore per la redazione di relazioni e il tempo per raggiungere o tornare dalla sede del gruppo.

B.5 Gruppi bambini – 185 ore educatore professionale.

La finalità del gruppo bambini è quella di promuovere la loro partecipazione ad attività ludico-ricreative e "riflessive" quale strumento per stimolare nei bambini la capacità di esprimere le loro opinioni ed emozioni oltre che idee anche in riferimento alle decisioni che possono essere prese in



ambito familiare.

La strutturazione dei gruppi bambini rispecchia quella dei gruppi genitori, poiché si svolgono contemporaneamente in uno spazio dedicato e attiguo a quello in cui si svolge il gruppo genitori.

I gruppi sono animati da due educatori e le attività saranno ispirate a quanto presentato nell'ambito della formazione e dei documenti del Programma PIPPI.

Non sono considerate ore di intervento: le ore svolte dell'educatore per la redazione di relazioni e il tempo per raggiungere o tornare dalla sede del gruppo.

B.6 Servizio di supporto alle famiglie di appoggio – 297 ore educatore professionale.

Il Programma PIPPI favorisce l'affiancamento alle FFTT di famiglie di appoggio che, attraverso azioni volontarie di vicinanza e sostegno, perseguono l'obiettivo di supportare le competenze genitoriali e l'inclusione del nucleo nella comunità anche attraverso azioni semplici, mirate e limitate nel tempo, previste nella progettazione.

In questo ambito possono essere ricompresi interventi di:

- attivazione delle risorse della famiglia allargata per creare una rete di supporto il più possibile stabile;
- attivazione di risorse sociali nell'ambito del vicinato, delle associazioni di volontariato, ricreative, sportive e culturali;
- organizzazione di incontri sul tema della vicinanza familiare;
- sostegno alle famiglie di appoggio.

Gli interventi realizzati in questo ambito rientrano nella progettazione definita nelle équipe multidisciplinari e concordata con gli operatori del Centro per l'affido e la solidarietà familiare (CASF) che rivestono una parte attiva anche nella fase di realizzazione delle azioni messe in campo.

C. FASE DELLA POST-IMPLEMENTAZIONE

Per fase post-implementazione si intende la raccolta dati, l'analisi sulle attività svolte, la compilazione del questionario finale di attività.

Come da cronoprogramma le attività in parola sono previste tre (3) volte nel corso dell'affidamento al termine della presa in carico delle FFTT.

Per tali attività è riconosciuto all'affidatario un monte ore complessivo di 225 ore.

6. Luogo di esecuzione dell'appalto

Luogo di esecuzione principale del servizio è il domicilio delle FF.TT. L'affidatario garantisce una sede nel territorio dell'ATS_06-Vicenza e la disponibilità di spostamento del coordinatore e degli educatori per la partecipazione alle équipe con gli operatori referenti presso le sedi dell'Azienda ULSS 8 e dei servizi sociali dei Comuni referenti.

7. Personale e attività richieste

Le competenze professionali richieste per le diverse figure professionali coinvolte sono quelle descritte all'art. 3 del presente capitolato.

Le azioni del servizio affidato dovranno avere le seguenti caratteristiche. Le ore indicate sono da intendersi come minimo previsto.



Fase	Descrizione attività	Figura professionale	Fabbisogno orario minimo
Pre-implementazione	A.1 Coordinamento operativo	Coordinatore	87
Pre-implementazione	A.2 Partecipazione alla formazione	Educatore	331
Implementazione	B1 Programmazione attività; monitoraggio; partecipazione alle riunioni di EEMM	Educatore	360
Implementazione	B.2 Educativa domiciliare	Educatore coordinatore e	6240
Implementazione	B.3 Attività di équipe con la scuola	Educatore	190
Implementazione	B.4 Attività dell'educatore con il gruppo classe, con le insegnanti e con il gruppo dei genitori	Educatore	200
Implementazione	B.5 Presenza in classe, attività con il gruppo classe, il gruppo genitori, il gruppo insegnanti	Educatore	200
Implementazione	B.6 Gruppi genitori	Educatore	185
Implementazione	B.7 Gruppi bambini	Educatore	185
Implementazione	B.8 Servizio di supporto alle famiglie di appoggio	Educatore	297
Post-implementazione	Raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione del questionario finale di attività	Educatore coordinatore e	225

8. Gestione del servizio

Per lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 2 e 5, l'Aggiudicatario si impegna allo svolgimento tenendo conto delle esigenze e delle specifiche modalità di realizzazione da concordarsi con il Comune di Vicenza. Il Committente si riserva di prescrivere ulteriori e/o diverse modalità di articolazione del servizio, anche in riferimento a periodi e a sedi di espletamento dello stesso, qualora le ritenga opportune. La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare con tempestività al Committente circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del proprio compito, possano pregiudicare il regolare espletamento del servizio.

9. Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di 33 mesi decorrenti dalla data indicativa del 01/04/2023 e dovrà essere concluso improrogabilmente entro il 31/12/2025, salvo proroghe da parte del MLPS.

10. Obblighi dell'Aggiudicatario

Gli obblighi dell'Aggiudicatario sono i seguenti: rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi così come definiti nel presente capitolato, nella lettera di invito e in tutta



la documentazione di gara, nonché il rispetto dei regolamenti e degli atti dei soggetti promotori dell'appalto.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale:

- i rischi connessi all'esecuzione del contratto;
- gli obblighi e le responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, requisiti del personale impiegato nell'appalto;
- tutte le spese inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, senza diritti di rivalsa.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e lo stesso non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, a tal titolo, nei confronti del Comune di Vicenza.

L'Aggiudicatario si impegna espressamente a manlevare e a tenere indenne il Comune di Vicenza da tutte le conseguenze derivanti dalle eventuali inosservanze delle norme e delle prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

L'Aggiudicatario si impegna a:

- sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione appaltante e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
- provvedere alla sostituzione in caso di assenze del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto con personale in possesso almeno degli stessi requisiti previsti dal presente capitolato;
- garantire, da parte degli addetti al servizio, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto e ad assicurare il rispetto della puntualità dei servizi.

L'aggiudicatario garantisce che tutti gli operatori indicati nel capitolato di gara per la gestione delle attività risultino:

- in regola con quanto previsto dalla Legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet";
- in possesso dei requisiti generali stabiliti per l'accesso al pubblico impiego previsti dall'art. 2, D.P.R. n. 487/1994 e dal D.Lgs. n. 165/2001.

A tal fine la Ditta appaltatrice inoltrerà al Comune di Vicenza idonee dichiarazioni sostitutive.

11. Personale e Tutela dei lavoratori, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs. n. 81/2008

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo vigente per tutto il personale utilizzato, nei modi e nei termini di legge e dei contratti nazionali di lavoro.

Resta inteso, in ogni modo, che il Comune di Vicenza rimane del tutto estraneo ai rapporti, ivi compreso qualsiasi vertenza economica e/o giuridica, che andranno ad instaurarsi fra l'Aggiudicatario ed il personale dipendente. Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., l'Aggiudicatario deve assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'appalto, nonché dare conoscenza dettagliata del presente capitolato. La formazione dovrà avere caratteristiche di specificità, permanenza e durata e dovrà essere garantita per tutta la vigenza del contratto.

L'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro, di igiene e sicurezza, nonché alla disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto.

L'Aggiudicatario, a mezzo del proprio personale, dovrà osservare ed applicare le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro,



con particolare riferimento alla nomina dei responsabili della sicurezza e degli addetti al primo soccorso e al servizio antincendio, che dovranno essere provvisti della necessaria qualifica.

L'Aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare un'autocertificazione nella quale attesta di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, necessari e propedeutici all'avvio del servizio oggetto di affidamento.

L'Aggiudicatario si impegna a comunicare in forma scritta, entro il mese successivo l'avvio del servizio le seguenti informazioni:

- nominativo del Datore di Lavoro;
- nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- nominativo del Medico competente;
- formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori.

12. Corrispettivo, fatturazione e pagamenti

Il Comune di Vicenza si impegna a corrispondere all'appaltatore l'importo indicato nell'offerta per l'esecuzione dei servizi disciplinati dal presente capitolato, ripartito in mensilità.

L'appaltatore emetterà regolari fatture elettroniche con cadenza mensile.

L'appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, ad eccezione di quanto sotto riportato.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022 n. 4, come convertito dalla L. 28 marzo 2022, n. 25 è previsto l'adeguamento dei prezzi che potrà aver luogo, decorso un anno dalla data di avvio del servizio con le seguenti modalità. La revisione dei prezzi non ha efficacia retroattiva e viene effettuata, qualora ne ricorrano i presupposti, su richiesta scritta e adeguatamente documentata della parte interessata, a seguito di apposita istruttoria da parte del Comune di Vicenza. In mancanza di tale richiesta, che dovrà pervenire, a pena di decadenza, entro 30 giorni successivi alla scadenza dell'anno cui si riferiscono le variazioni di prezzo richieste, il Comune di Vicenza non riconoscerà alcuna revisione del prezzo. Nell'ambito dell'istruttoria, ove non fossero disponibili variazioni ufficiali di costi e prezzi standard di cui all'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si farà riferimento alla variazione dell'indice generale calcolato dall'ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (il cd. Indice FOI, senza tabacchi), quale limite massimo eventualmente riconoscibile. Tale adeguamento esclude ogni altra forma di revisione contrattuale anche in presenza di eventuali rinnovi dei CCNL. Non si applica l'art. 1664 c.c.

Si stabilisce sin d'ora che il committente potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'appaltatore, per il rimborso di spese ed il pagamento di penalità, mediante ritenuta da operarsi in sede di liquidazione dei corrispettivi di cui sopra.

Qualora l'appalto sia realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (in Associazione temporanea di imprese, ATI o in Raggruppamenti temporanei di imprese, RTI), il committente procederà al pagamento delle fatture emesse dalla mandataria/capogruppo, che dovrà indicare in modo dettagliato le attività e la misura delle stesse realizzate dai singoli componenti del raggruppamento.

Il Comune di Vicenza, previa attestazione di conformità della prestazione da parte del direttore dell'esecuzione, liquiderà, entro 60 giorni dal ricevimento, le fatture elettroniche emesse.

Le fatture dovranno prevedere lo Split Payment – se soggette ad IVA – e saranno redatte in forma elettronica conforme alla legislazione vigente. Dovranno, altresì, contenere i seguenti elementi: descrizione "SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE/TERRITORIALE"

- specifica relativa alle spese sostenute per il personale e per spese diverse;
- codice **CIG**;
- CUP specifico per il Servizio di Interesse (B94H22000140006);
- Codice Univoco Ufficio IPA per il Servizio "Servizi Sociali": K8BJL1;
- riferimenti conto corrente dedicato, di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n.136 s.m.i.;



- eventuale esplicitazione dei riferimenti normativi comportanti l'applicazione di particolari regimi fiscali o di esenzione dall'IVA, se riferibili alle prestazioni oggetto dell'appalto;
- dizione "Scissione dei pagamenti di cui all'art.17ter D.P.R. 633/1972, introdotta dalla Legge di stabilità 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel Reverse Charge".

Contestualmente all'invio della fattura l'appaltatore si impegna a inviare:

- relazione delle attività realizzate nel periodo fatturato come specificato all'art. 7 del presente capitolato;
- stato di avanzamento dei lavori.

Nel caso in cui il direttore dell'esecuzione accerti il mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali, ferma l'eventuale applicazione di penalità, il pagamento delle fatture può essere sospeso, previa formale contestazione delle inadempienze rilevate nell'esecuzione del servizio, fino all'esatto adempimento.

Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.) ed alla verifica mediante il sistema Equitalia Servizi S.p.A., prevista dalle disposizioni introdotte dal D.L. 03/10/2006, n. 262 convertito in Legge n. 286/2006 e s.m.i.

L'acquisizione di tale documentazione e la relativa verifica di regolarità sono condizioni pregiudiziali per procedere alla liquidazione del corrispettivo, senza che l'appaltatore possa pretendere interessi o risarcimenti di sorta per il tempo necessario ad acquisire la documentazione comprovante detta regolarità. Il pagamento sarà effettuato mediante mandato emesso a mezzo tesoreria comunale, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.

Tracciabilità dei flussi finanziari

Il committente e l'appaltatore assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. Rimane in carico all'appaltatore l'obbligo di comunicare al committente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette (7) giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare in tali conti. Il Committente ha l'obbligo di dare immediata comunicazione al Soggetto Aggiudicatario e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (suboggetto aggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto. Ogni fattura e/o comunicazione dovrà riportare il codice CIG e CUP relativo alla presente procedura di gara.

13. Disposizioni antimafia

Il Comune, prima della stipula del contratto, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2010.

14. Esecuzione anticipata del contratto

Nelle more di stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata del contratto per un massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio; in tal caso nulla avrà da pretendere l'Aggiudicatario, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni già effettuate.

15. Responsabilità civile e polizza assicurativa

L'Aggiudicatario si assume ogni responsabilità derivatagli ai sensi di legge in conseguenza dell'espletamento del servizio in oggetto, restando a suo completo ed esclusivo carico ogni eventuale risarcimento, senza diritto di rivalsa o a compensi da parte del Comune.

A garanzia di quanto sopra l'Aggiudicatario dovrà essere provvisto di polizze assicurative, valevoli



durante la durata del contratto, in particolare:

1. Prima della stipula del contratto l'operatore economico è obbligato a stipulare e a produrre copia di una polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT-RCO), a copertura di tutti i rischi inerenti i servizi appaltati, connessi alla responsabilità dell'appaltatore e/o dei suoi dipendenti. La predetta polizza deve contenere la previsione che, nel caso di subappalto, è riconosciuta la qualifica di "assicurato" anche alle imprese subappaltatrici e che la qualifica di "terzo" si estende anche al Comune di Vicenza committente. Il massimale della polizza deve essere non inferiore ad € 1.550.000,00 per sinistro. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), la polizza dovrà essere intestata al RTI. Nel caso in cui la Capogruppo avesse già una polizza RCT-RCO, dovrà richiedere alla Compagnia un'appendice nella quale venga precisato che la copertura prestata dalla polizza in corso si intende valida anche per la RTI aggiudicataria dell'appalto;

2. L'operatore economico si impegna a mantenere la copertura assicurativa di cui al precedente punto 1. per l'intera durata dell'appalto, nonché a trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto del Comune i relativi certificati di rinnovo della copertura assicurativa, almeno sette (7) giorni prima della scadenza. La polizza ha durata per legge fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione (o della verifica di conformità).

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario eventualmente impegnato nelle attività di supporto. Si specifica che nella polizza da stipularsi a carico dell'Aggiudicatario dovrà essere obbligatoriamente compresa la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del Committente.

In caso di inefficacia delle polizze assicurative stipulate il risarcimento del danno rimarrà a diretto carico dell'Aggiudicatario.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste al presente articolo il Comune di Vicenza ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Resta inteso che qualora per qualsiasi causa venga meno la copertura assicurativa prestata e la stessa non venga ripristinata su richiesta del Committente, quest'ultimo ha facoltà di dichiarare risolto il contratto d'appalto.

16. Risoluzione

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c. e dall'art. 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il Comune di Vicenza ha facoltà di considerare risolto di diritto il contratto, anche nel caso di esecuzione anticipata del servizio qualora l'Aggiudicatario sia inadempiente rispetto agli obblighi assunti per un periodo temporale superiore a 15 giorni continuativi.

Sono altresì causa di risoluzione i seguenti casi:

- violazione di leggi e regolamenti, nonché del presente capitolato, qualora esplicitamente previsto;
- frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali formalmente contestati;
- divulgazioni di notizie e/o documenti relativi allo svolgimento delle attività e/o allo stato degli utenti del servizio;
- abbandono di fatto del servizio senza giustificato motivo;
- ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 1453 c.c.;
- violazione da parte dell'Appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al codice di comportamento del comune di Vicenza per quanto compatibili, codici che pur non venendo materialmente allegati al presente capitolato sono pubblicati e consultabili sul sito internet del comune di Vicenza.

Per le modalità di risoluzione del contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 108, comma 3 e segg. del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, il soggetto aggiudicatario è tenuto a garantire, nel rispetto di tutti gli obblighi, la continuità delle prestazioni oggetto del presente capitolato sino all'individuazione da parte del Comune di Vicenza di un nuovo affidatario del medesimo.



17. Esecuzione in danno

Qualora l'aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni oggetto dell'appalto, con le modalità e nei termini previsti dal presente capitolato il Committente potrà richiedere ad altro soggetto l'esecuzione parziale o totale delle prestazioni. All'aggiudicatario saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente subiti dal Comune di Vicenza, mediante trattenute sugli eventuali crediti spettanti.

18. Penali

In caso di inadempienze o di violazione degli obblighi contrattualmente assunti e specificatamente descritti nel presente capitolato, di cui si riscontri la mancata esecuzione e/o dotazione, l'Amministrazione applicherà per ogni inadempienza e/o violazione rilevata a seguito di singoli controlli effettuati una penale di € 500,00.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora le penali nel complesso siano pari o superiori al 2% del valore complessivo del contratto.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza da parte del RUP, verso cui l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

In caso di mancata presentazione o di mancato accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali sopra citate.

È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

19. Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si comunica che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti nell'ambito dell'appalto è finalizzato unicamente ad adempiere agli obblighi connessi allo stesso ed avverrà da parte di soggetti opportunamente autorizzati dalla stazione appaltante, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione del contratto o in virtù di disposizioni normative. I dati saranno conservati per il tempo previsto dagli obblighi di legge cui l'ente deve sottostare durante lo svolgimento della propria azione amministrativa. L'impresa aggiudicataria si obbliga a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante eventuali soggetti terzi di cui si dovesse avvalere per l'esecuzione del presente contratto.

2. Il conferimento dei dati di cui al presente articolo è necessario per adempiere al contratto e la loro mancata indicazione può precludere tale esecuzione. In relazione ai suddetti dati le parti hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile Protezione dati dell'Ente, contattabile all'indirizzo: dpo@comune.vicenza.it. I soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisino la necessità.

20. Trattamento dei dati personali in qualità di responsabile

La stazione appaltante, titolare del trattamento dei dati personali, si avvarrà dell'appaltatore in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali che saranno da esso trattati per l'espletamento del servizio.

La designazione è effettuata per iscritto con atto che specifica i compiti del responsabile. Con la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore:

- dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nello svolgimento dei servizi oggetto del presente disciplinare sono dati personali, come tali soggetti all'applicazione del regolamento UE 2016/679 e delle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;
- si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del responsabile del trattamento, impegnandosi a vigilare sull'operato dei soggetti da esso



- autorizzati al trattamento e di eventuali propri sub-responsabili del trattamento;
- si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal regolamento UE 2016/679 e dalle ulteriori disposizioni vigenti in materia di riservatezza;
 - si impegna ad adottare le istruzioni specifiche ricevute dal Titolare e ad integrarle nelle procedure già in essere;
 - si impegna a relazionare annualmente al Titolare sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il Titolare in caso di situazioni anomale o di emergenza;
 - in caso di incidente di sicurezza, si impegna a comunicare al Titolare quanto accaduto entro 36 ore, al fine di consentirgli di ottemperare agli obblighi sanciti dagli artt. 33 e 34 del Regolamento UE 2016/679. Qualora non disponga di tutte le informazioni relative all'incidente, è tenuto comunque a comunicare quanto di conoscenza, impegnandosi prontamente ad informare il Titolare di ogni nuova informazione acquisita nelle fasi successive;
 - consente l'accesso di personale del Titolare al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità dei trattamenti e all'applicazione delle misure di sicurezza adottate.

È fatto divieto all'appaltatore ed al personale da esso impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento della attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati da parte dell'appaltatore in qualità di responsabile del trattamento rappresenta condizione imprescindibile per l'espletamento del contratto. In caso di mancata accettazione la stazione appaltante, constata l'impossibilità di affidare il servizio all'operatore selezionato, procederà ad affidare l'appalto al soggetto nella successiva posizione nella graduatoria di aggiudicazione.

21. Sicurezza

Per le attività oggetto dell'appalto, non si rilevano rischi da interferenza né conseguenze, pertanto, l'assenza di obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

22. Subappalto e cessione del contratto

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, cui si rinvia, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. È ammesso il subappalto limitatamente alle attività relative alla promozione del servizio che non hanno carattere socio-educativo.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare; in caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Nel caso in cui l'aggiudicatario si avvalga del subappalto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

23. Garanzie

La garanzia definitiva, stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale, dovrà essere costituita, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a cura dell'Aggiudicatario, in sede di stipulazione del contratto e comunque prima dell'avvio del servizio, a garanzia della regolare esecuzione del servizio e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni, fatta salva la risarcibilità del maggior danno.

24. Spese per la stipula del contratto

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a totale carico del Aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, l'Aggiudicatario dovrà rimborsare al Comune di Vicenza le spese per la pubblicazione del presente bando di gara entro e non oltre 60



giorni dall'aggiudicazione.

25. Controversie

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente capitolato e del contratto, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, le parti si impegnano ad esperire un tentativo di composizione amichevole.

Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione amichevole della controversia, il foro competente è quello di Vicenza.

26. Inefficacia di clausole e/o patti aggiuntivi

Nessun eventuale accordo verbale che comporti aggiunte e/o modifiche di qualsiasi specie e/o natura al contenuto del contratto potrà avere efficacia, se non tradotto in forma scritta, secondo quanto previsto dalle vigenti norme di legge.

27. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è la dott.ssa Paola Baglioni (tel. 0444-222580, email: pbaglioni@comune.vicenza.it).

28. Disposizioni finali

Al presente affidamento si applicano, in via transitoria, le clausole pattizie contenute nel "Prospetto clausole protocollo di legalità applicabili in via transitoria" e "Clausole-tipo per l'attuazione del protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", di cui all'Allegato B alla D.G.R. n. 1822 del 29 dicembre 2020, attuative degli adempimenti e alle clausole che possano assumere la valenza di "Patto di integrità", dei quali l'Appaltatore dovrà dichiarare, in sede di stipula del contratto, di accettarne incondizionatamente contenuti ed effetti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti di pubblici servizi ed alle disposizioni di legge in vigore, nonché alle norme e alle leggi vigenti in materia socio-assistenziale.

Il Dirigente
Servizi Sociali

Dott.ssa Micaela Castagnaro

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Ref. Pratica: dott.ssa Paola Baglioni tel: 0444-222580 e-mail: pbaglioni@comune.vicenza.it
--

COMUNE DI VICENZA
CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON - CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111
CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241

